



COMUNE DI OSTANA

Provincia di Cuneo

SERVIZIO TRIBUTI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: DOSSETTO BRUNA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DETERMINAZIONE N. 160 DEL 22/09/2022

OGGETTO: Affidamento incarico bonifica banca dati IMU/TASI/TARI ed attività accertamento evasione. Impegno di spesa. CIG: Z7D37D8BA3

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **settembre**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che questo Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, costituitasi con atto 11 marzo 2014, regolata dallo Statuto pubblicato sul BUR Piemonte n. 2 in data 9 gennaio 2014;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso in data 31/12/2021 di nomina del Responsabile del Servizio;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20/07/2022 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2022/2024.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/07/2022 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del d. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024.

Visto il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare:

- l'art. 183, commi 7, 8, 9 e 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*";
- l'art. 192 "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*";

Considerato:

- che l'imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e la TARI sono tributi particolarmente complessi da gestire a causa della dinamicità del sistema normativo;
- che la gestione dei suddetti tributi necessita continuamente dell'integrazione e del confronto delle diverse fonti informative attinenti ai tributi sopra indicati al fine di creare una banca dati

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ostana. Responsabile Procedimento: Maurino Antonella (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- quanto più completa, aggiornata, allineata alle risultanze dei diversi portali di riferimento (Sister, Siatel, Camera di Commercio ecc.) e compatibile con gli strumenti informatici in uso;
- che la bonifica e l'aggiornamento dei dati è necessaria per la gestione corretta ed efficace dell'imposizione fiscale così da permettere di intensificare l'attività di accertamento IMU/TASI/TARI e di evidenziare situazioni di evasione che possono consentire il recupero di maggiori entrate;

Dato atto della storica carenza di risorse umane nel Servizio Tributi dedicato all'intero processo di liquidazione, accertamento e riscossione delle IMU/TASI/TARI;

Ritenuto, per tutto quanto sopra espresso, necessario ed opportuno affidare la gestione della bonifica della banca dati IMU-TASI-TARI ad un soggetto terzo in possesso di adeguate capacità professionali ed esperienza;

Visto che la Soc. Enti Rev. SRL, con sede legale in Via Martiri Liberazione 46 – Saluzzo, C.F. 02037190044 – P.I. 02037190044, ha presentato un preventivo, dettagliato nella metodologia operativa e nelle priorità operative, (conservato agli atti del Servizio Tributi) relativamente alla bonifica della banca dati IMU-TASI-TARI che prevede la valutazione, il controllo e la verifica dei dati costituenti gli archivi informatici attraverso il confronto e correlazione delle diverse fonti informative che attengono ad ogni singolo tributo al fine di bonificare puntualmente le relative singole posizioni contributive;

Considerato che la Soc. Enti Rev. srl ha già gestito per questo comune le procedure informatiche IMU/TASI/TARI, al Servizio Tributi, e che pertanto garantisce la continuità operativa delle attività poste in essere fino ad ora nonché l'aggiornamento ottimale e sicuro della banca dati tributaria;

Visto il corrispettivo economico richiesto pari ad € 3.901,00 + IVA 22%; come da preventivo depositato agli atti;

Ritenuto, pertanto, opportuno aderire all'offerta della Soc Enti Rev. srl, come sopra specificata.

Atteso che:

- trattandosi di acquisizione di beni di valore inferiore a € 40.000,00 è possibile procedere autonomamente, senza avvalersi della Centrale Unica di Committenza (CUC), ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, legge n. 114 del 2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, lettera b), della legge n. 208 del 2015;

- l'acquisizione di beni in oggetto è anche di valore inferiore ad € 5.000,00, pertanto, è possibile prescindere dall'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015 e, da ultimo, dall'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019) che ha elevato l'importo da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

– trattandosi di fornitura con importo inferiore ai 40.000,00 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2), e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36, c. 2 *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante **affidamento diretto** anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;*

art. 32 c. 14 *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informato, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

- le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di consentire il proseguimento delle attività istituzionali dell’ente nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all’art.30 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Visti i primi tre commi dell’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2):

“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

Stimato quindi in € 3.901,00 (esclusa IVA) l’importo complessivo della fornitura sopra specificata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., è possibile procedere in via autonoma all’affidamento della suddetta fornitura senza procedimento di gara;

Verificato che la ditta individuata per l’affidamento in oggetto presenta i necessari requisiti generali e di idoneità professionale non ricorrendo nessuna delle fattispecie previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed essendo in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, economico-finanziaria, di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità in quanto particolarmente esperta nel settore;

Ritenuta la congruità dell’offerta economica presentata.

Dato atto che la competenza a contrattare, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, spetta al Responsabile del Servizio;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata (impegno) con imputazione all’esercizio in cui essa viene a scadenza;

Dato atto che:

- la presente determinazione è soggetta alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
- il numero identificativo della gar (CIG) assegnato dall’ANAC per la procedura in argomento è il seguente CIG **Z7D37D8BA3**;
- il contraente, pena la nullità assoluta del presente atto, dovrà osservare e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i. per tutte le attività conseguenti al presente atto;

- i pagamenti eseguiti in dipendenza della presente determinazione saranno effettuati con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità sulla base dei dati appositamente comunicati dal contraente;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa, di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)";
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D. Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;

Constatato che la spesa di € 4759,22 (compresa IVA al 22%) può essere imputata sul Capitolo del Bilancio di Previsione Finanziario;

Verificato che:

- non sussistono, relativamente al presente procedimento, nei confronti del responsabile del procedimento e del responsabile del servizio, situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziali (in merito agli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62);
- l'impresa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e non versa in altre situazioni di incompatibilità;
- tra l'impresa e il responsabile del procedimento o il responsabile del servizio o il firmatario della presente determinazione, nell'ultimo biennio non sono intercorsi rapporti contrattuali di diritto privato;
- il responsabile del procedimento o il responsabile del servizio o il firmatario della presente determinazione non ha ricevuto liberalità di qualsiasi genere dal contraente fatti salvi gli usi consentiti dal DPR 62/2013 nonché del codice di comportamento integrativo del Comune ovvero conclusi ai sensi dell'art.1342 c.c.;

Dato atto che, in ordine al presente provvedimento, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Dato atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del parere favorevole reso ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile e del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. 18/08/2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per le motivazioni fin qui espresse, di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Visti:

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- l'art. 3 della L. 136/2010 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il D.L. 77/2021, articolo 51, comma 1 convertito nella legge 108/2021;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di bonifica della banca dati IMU – TASI – TARI per un importo complessivo di € 4759,22 (compresa IVA al 22%), giusta offerta, conservata agli atti del Servizio Tributi, relativa al fornitore di seguito indicato:

Ragione sociale	Enti Rev srl
Sede legale	Via Martiri della Liberazione 46 Saluzzo
Codice Fiscale	02037190044
Partita IVA	02037190044
Modalità di pagamento	Bonifico bancario

2. **Di impegnare**, conseguentemente, per la causale in narrativa sopracitata, a favore del fornitore di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 4759,22 (compresa IVA 22%) corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
3. **Di imputare** l'importo di cui al punto 1) sul Cap. 315 – Codice Meccanografico 01.04.1 del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
4. **Di stabilire** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la bonifica e l'aggiornamento della banca dati IMU – TASI/TARI;
 - modalità di scelta del contraente è il seguente: affidamento diretto;
 - le clausole ritenute essenziali per il contratto sono inerenti a: oggetto e corrispettivo della prestazione, tempi;
5. **Di demandare** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato successivamente alla ricezione di regolare fattura elettronica, emessa dalla ditta incaricata, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 163/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

6. Di dare atto che:

- al presente affidamento è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara **CIG Z7D37D8BA3**;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "*Amministrazione trasparente*" del sito web del Comune;

7. Di dare atto che:

- non sussistono, relativamente al presente procedimento, nei confronti del responsabile del procedimento e del responsabile del servizio, situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziali (in merito agli obblighi derivanti D.P.R. 16/04/2013 n. 62);
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e non versa in altre situazioni di incompatibilità;
- tra l'impresa e il responsabile del procedimento o il responsabile del servizio o il firmatario della presente determinazione, nell'ultimo biennio non sono intercorsi rapporti contrattuali di diritto privato;
- il responsabile del procedimento o il responsabile del servizio o il firmatario della presente determinazione non ha ricevuto liberalità di qualsiasi genere dal contraente fatti salvi gli usi consentiti dal DPR 62/2013 nonché del codice di comportamento integrativo del Comune ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 c.c.;

8. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile all'articolo 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. vo n. 82/2005 e s.m.i.

F.to: DOSSETTO Bruna